



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "M. Bartolo" – PACHINO (SR)**

**LICEO Classico - LICEO Scientifico - LICEO delle Scienze Applicate – LICEO delle Scienze Umane**

**I.T.I.S. (Elettronica e Elettrotecnica – Meccanica, Meccatronica e Energia – Trasporti e Logistica)**

**I.T.I.S. SERALE (Elettronica e Elettrotecnica - Meccanica, Meccatronica e Energia)**

**Sede centrale:** Viale A. Moro – Segret. 0931593596 - Cell. 3892394606 - Fax 0931597915 – Presid. 0931592395

**Sede staccata:** Via Fiume – Tel. e Fax 0931846359

Codice fiscale: 83002910897 - Email: [sris01400g@istruzione.it](mailto:sris01400g@istruzione.it) – [sris01400g@pec.istruzione.it](mailto:sris01400g@pec.istruzione.it)

[www.istitutobartolo.it](http://www.istitutobartolo.it) - [www.primopachino.it](http://www.primopachino.it) – [www.sris01400g.scuolanet.info](http://www.sris01400g.scuolanet.info)

Circ. n° 34

Pachino, 21/09/2020

**Al Personale Docente ed A.T.A**

**Al D.S.G.A.**

**Al Sito web**

**Sede**

**Oggetto: Norme e direttive relative all'obbligo di vigilanza anche in riferimento alle disposizioni anti covid19**

Nel ribadire l'augurio per l'inizio di un anno scolastico sereno e gratificante, preme indicare alcune norme di comportamento che consentano un funzionamento ordinato e corretto della vita scolastica e la salvaguardia delle norme di sicurezza e di igiene:

- I signori docenti sono invitati a tenere la massima puntualità negli impegni scolastici;
- I docenti devono trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e procedere all'appello e alla registrazione delle assenze nel registro elettronico di classe;
- Il docente tollererà l'ingresso in classe degli alunni ritardatari non superiore ai 5 minuti, annotando scrupolosamente il ritardo nel registro di classe; dopo il terzo ritardo superiore ai 5 minuti, il docente coordinatore segnala il ritardo alla famiglia e provvede alla ammonizione dell'alunno; al sesto ritardo nell'ambito del quadrimestre, il coordinatore di classe segnala al D.S. i reiterati ritardi e chiede la convocazione del Consiglio di classe per l'adozione di provvedimenti disciplinari;
- Nel Corso delle lezioni le porte delle aule devono rimanere rigorosamente chiuse, allo scopo di evitare facili distrazioni degli alunni; negli ultimi 10 minuti di lezione invece deve essere garantita l'aerazione dei locali (porte e finestre) anche in funzione anti-covid;
- Il docente è tenuto a compilare scrupolosamente il registro di classe nel formato elettronico nella stessa ora di lezione annotando, oltre al contenuto

delle lezioni, assenze, ritardi e giustificazioni; il docente coordinatore è tenuto a controllare la regolarità delle registrazioni e a segnalare, settimanalmente, irregolarità ed eventuali patologie della frequenza degli alunni;

- Il docente è responsabile della corretta custodia dei compiti in classe, che vanno sempre tenuti all'interno dei locali scolastici e depositati, appena corretti, negli uffici di segreteria. I compiti in classe vanno corretti secondo le griglie approntate nei dipartimenti e approvate nel PTOF della scuola dal Collegio dei Docenti. Copia della griglia deve essere allegata a ciascun compito;
- Il docente è responsabile della vigilanza degli alunni durante le ore di lezione. Per nessun motivo egli lascia la classe incustodita; nei casi urgenti legati all'igiene personale, il docente lascia la classe in custodia al personale ATA di servizio al piano; l'accesso ai servizi agli allievi può essere consentito solo per un alunno per volta.
- I docenti durante la lezione mantengono la distanza di sicurezza, adottano tutte le altre misure anti covid utilizzando la mascherina nei casi previsti e vigilano sul rispetto delle stesse da parte degli alunni (collocazione dei banchi, uso della mascherina, pausa in classe, divieto di assembramento, uscite etc...);
- I docenti di Scienze motorie impegnati in attività nei cortili esterni, provvederanno a non lasciare mai incustoditi e disimpegnati gli alunni, evitando il riprovevole bivacco pubblico nelle scale dell'Istituto sovente riscontrato e il disturbo delle lezioni nelle classi attigue ai cortili;
- Il docente non può autorizzare uscite dei ragazzi dalle aule prima del termine della seconda ora e mai più di uno per volta;
- L'obbligo di vigilanza dei docenti si estende, in parte, anche alle assemblee studentesche di classe e di Istituto, secondo modalità discrete che garantiscano la libertà di discussione degli alunni, ma assicurando una presenza prossima ai locali in cui si tengono le assemblee, in modo da intervenire nel caso di necessità;
- Nel cambio dell'ora i docenti devono senza indugi recarsi nella classe della lezione dell'ora successiva e all'ingresso in classe verificare che tutti gli alunni siano presenti in classe per evitare assembramenti nei bagni o presso i distributori;
- I docenti che per qualsiasi motivo sono in ritardo, devono segnalare tempestivamente al responsabile di plesso, telefonicamente, l'entità del ritardo. Settimanalmente i responsabili di plesso invieranno al D.S. l'elenco dei docenti in ritardo con l'indicazione dell'entità del ritardo, i motivi addotti e l'avvenuta (o meno) pre-segnalazione; i collaboratori scolastici provvedono a segnalare tempestivamente al responsabile di plesso l'assenza di un docente in una classe del proprio piano, provvedendo nelle more alla vigilanza della stessa;
- In caso di assenza (o ritardo), i responsabili di plesso adottano le misure organizzative (sostituzione o laddove non possibile frazionamento della classe) per garantire la vigilanza;
- I docenti, al suono della campanella che segnala la fine delle lezioni, lasceranno

l'aula solo dopo che l'ultimo allievo sarà uscito, e seguiranno gli alunni della classe fino all'uscita, vigilando sul corretto deflusso; I responsabili di plesso sono altresì tenuti a segnalare al D.S. tutti i casi nei quali ci sia stata inosservanza delle presenti istruzioni/direttive e sono personalmente responsabili di questo adempimento.

Eventuali contravvenzioni a tali disposizioni saranno trattate secondo le prerogative dirigenziali, in tema di disciplina del personale della pubblica amministrazione, previste dalle legge 150/2009.

Si ricorda che in base alla normativa vigente e alla consolidata giurisprudenza, in caso di "culpa in vigilando" i docenti incorrono in responsabilità (penale, civile, extracontrattuale verso i terzi, disciplinare e amministrativa) se non sono in grado di provare di avere adottato tutte le misure atte ad evitare il verificarsi dell'evento dannoso.

L'onere della prova è, quindi, a carico del docente.

La responsabilità non è neppure esclusa in caso di "autolesioni" o incidente provocati dal comportamento di un alunno maggiorenne.

Si raccomanda perciò la massima diligenza nell'osservanza della presente direttiva, emanata anche in relazione agli impegni previsti dal P.D.M. dell'Istituto.

Con cordialità,

**L DIRIGENTE SCOLASTICO**

***Prof. Antonio Boschetti***

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. lgs n° 39/1993